

IMPRESSIONI SULLA VIA FRANCIGENA PERCORSO FINO A SIENA
giugno 2012

Cari amici pellegrini,
comincio con il dire che la via Francigena non ha proprio nulla a che fare con il cammino di Santiago!
Anche se la segnaletica c'è ed è buona io ho preferito aiutarmi con le tracce sul gps di Cristina Menghini invece di usare le mappe di Monica Datti che fanno camminare troppo su asfalto.

I sentieri sugli Appennini sono in cattive condizioni e, aggiungerei, pericolosi considerando anche il peso dello zaino visto che è necessaria una buona scorta di cibo e acqua SEMPRE!
Le tappe sono obbligate e alcune veramente lunghe vista l'ospitalità ancora incerta. Gli hospitaleros sono inesistenti (ne ho trovati 2) e quindi normalmente "qualcuno" ti dà un mazzo di chiavi e tanti saluti!!!!!!

Non ci sono pellegrini con cui condividere esperienze e consigli e andare soli può essere un problema.

In conclusione direi che non è un cammino per tutti, la Francigena ti "macina" dentro e fuori al punto tale che pensare diventa un lusso, è troppo impegnativa per permetterti di divagare con il pensiero... aggiungo che, per uno straniero, è un'impresa al limite dell'impossibile. La sensazione è di essere solo e abbandonato a te stesso nulla a che vedere con quello che succede in Spagna.

I paesaggi sono stupendi però e camminare in Toscana ripaga di tutte le fatiche!!! Sono ottimista, so che può migliorare basta andarci di più, non mollare e fare in modo che l'Italia si accorga di questa ricchezza! Ora programmerò quando fare l'ultimo tratto Siena-Roma!

Ivana Ilic